

AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA  
VERBALE DELL' ASSEMBLEA DEL 17/04/2009 n. 1

Nell'anno 2009 (duemilanove), il giorno 17 (diciassette) del mese di aprile, alle ore 9,30 e seguenti, presso la sede dell' Agenzia per la Mobilità Metropolitana sita in Torino, in via Belfiore, 23/c, sotto la Presidenza di Giovanni Nigro, Presidente dell' Agenzia, a seguito della nota di convocazione del Presidente stesso n. prot. 1136 del 16/03/2009, recapitata ai Presidenti e ai Sindaci di tutti gli enti consorziati nel termine legale, si è riunita l' Assemblea del Consorzio tra enti locali denominato "Agenzia per la Mobilità Metropolitana".

Risultano presenti:

	<b>Ente</b>	<b>% compart.</b>	<b>presenti:nome e cognome</b>	<b>qualifica: sindaco o delegato</b>	<b>assenti</b>
1	Regione Piemonte	37,5	Lorenzo Marchisio	Delegato	
2	Comune di Torino	37,5	Letizia Gaudio	Delegato	
	Alpignano	0,344063			assente
3	Baldissero	0,06696	Bruno Todesco	Assessore	
4	Beinasco	0,358447	Gilberto Giuffrida	Sindaco	
	Borgaro T.se	0,263586			assente
5	Cambiano	0,119826	Giorgio Benna	Assessore	
	Candiolo	0,104988			assente
	Carignano	0,17821			assente
	Caselle T.se	0,319035			assente
6	Chieri	0,664152	Piero Giovannone	Vice-Sindaco	
7	Collegno	0,998006	Giovanni Pesce	Assessore	
	Druento	0,170047			assente
8	Grugliasco	0,763209	Luigi Turco	Assessore	
9	La Loggia	0,134025	Angela Matarazzo	Assessore	
10	Leinì	0,246928	Ivano Coral	Sindaco	
	Moncalieri	1,097827			assente
11	Nichelino	0,968411	Amalia Criasia	Assessore	
12	Orbassano	0,445641	Eugenio Gambetta	Sindaco	
	Pecetto T.se	0,076198			assente
13	Pianezza	0,232234	Giancarlo Torbazzi	Assessore	
14	Pino Torinese	0,170254	Andrea Biglia	Sindaco	
	Piobesi Torinese	0,066795			assente
15	Piovasco	0,333522	Laura Oliviero	Sindaco	
	Rivalta	0,363014			assente
	Rivoli	1,023116			assente
16	San Mauro	0,365225	Giuseppe Riccardino	Assessore	
17	Santena	0,207061	Giuseppe Falcochio	Assessore	
18	Settimo T.se	0,940241	Nino Daniel	Assessore	
19	Trofarello	0,213944	Gian Franco Visca	Vice-Sindaco	
20	Vinovo	0,277453	Luigi Lambiase	Assessore	
21	Volpiano	0,268835	Francesco Goia	Sindaco	
22	Provincia Torino	13,218747	Fortunato Asprea	Delegato	

AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA  
VERBALE DELL' ASSEMBLEA DEL 17/04/2009 n. 1

E' presente la d.ssa Elisabetta Bove, con funzioni di Segretario a tal fine autorizzato dall'Ente di appartenenza; sono altresì presenti il Vice Presidente Campia, il Vice Direttore Generale Paonessa, la consigliera d'Amministrazione Sestero, la consigliera d'amministrazione Colombo.

**OGGETTO:** *Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva lite Agenzia per la Mobilità Metropolitana/Loverier Mauro. Proposta Assemblea.*

*[Proposta approvata dal Consiglio d'Amministrazione in data 12/03/2009]*

*A relazione del Presidente Giovanni Nigro*

*Premesso che:*

- *con deliberazione n. 7/2 del Consiglio d'Amministrazione del 08 agosto 2003 veniva nominato direttore generale il dott. Mauro Loverier a far tempo dal 01 settembre 2003 e per la durata di tre anni;*
- *in data 31 agosto 2006 il dott. Mauro Loverier è cessato dalla carica di direttore generale dell'Agenzia;*
- *a seguito della conclusione del rapporto di servizio è sorta una vertenza in merito all'effettiva spettanza di singoli corrispettivi previsti nel contratto di lavoro individuale sottoscritto dal dott. Loverier con l'Agenzia;*
- *successivamente, in data 04/12/2006, è stato notificato all'Agenzia un decreto ingiuntivo, conseguente al ricorso esperito dal dott. Loverier avanti al Tribunale di Torino – Sezione Lavoro –con il quale il giudice del lavoro ha ingiunto all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana di pagare in favore del ricorrente € 265.677,84 oltre interessi come per legge e spese per procedimento, onorari e spese liquidate in € 2.565,00 oltre IVA e C.p.a.*
- *alla luce di tale eventi il Consiglio d'Amministrazione, nella seduta del 07 dicembre 2006, ha deciso all'unanimità di resistere giudizialmente alle richieste avanzate dal dott. Loverier;*
- *l'Agenzia in data 12 gennaio 2007 si è opposta al decreto depositando il ricorso in opposizione a decreto ingiuntivo.*
- *il giudice del Lavoro con sentenza n. 2080/07 depositata il 20 aprile 2007 ha respinto l'opposizione proposta dall'Agenzia, confermato il decreto ingiuntivo e condannato la stessa alle spese di giudizio liquidate in € 5.448,00 oltre IVA e Cpa, nonché le spese successive occorrente quantificate in € 421,88 oltre IVA e Cpa;*
- *con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 7/3 del 13/07/2007 si è preso atto della sentenza n. 2080/07 del Tribunale di Torino – Sezione Lavoro, si è altresì dato atto che il riconoscimento del debito derivante dalla sentenza sarebbe stato oggetto della proposta di deliberazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (deliberazione n. 3/1 approvata dall'Assemblea il 28/9/2007); la sentenza è passata in giudicato il 25 luglio 2007 e l'Agenzia ha liquidato la somma;*
- *in data 13/12/2007 è stato notificato all'Agenzia un ulteriore ricorso esperito dal dott. Mauro Loverier, innanzi al Tribunale di Torino – Sezione Lavoro per quegli aspetti sui quali il dott. Loverier, all'atto del rilascio del decreto ingiuntivo notificato in data 4/12/2006, si riservava di agire con giudizio ordinario che nello specifico riguardavano:*

AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA  
VERBALE DELL' ASSEMBLEA DEL 17/04/2009 n. 1

- € 37.135,80 per il c.d. "premio di risultato" ex art. 2 del contratto individuale di lavoro;
- € 126.716,50 per la c.d. "indennità di mancato rinnovo" ex art. 3 del contratto individuale di lavoro;
- € 114.481,67 quale importo residuo che l'Agenzia sarebbe tenuta a versare per il c.d. "patto di non concorrenza" ex art. 8 del contratto individuale di lavoro: il dott. Loverier ha chiesto al giudice l'accertamento e la dichiarazione che l'importo dovuto "ex art. 8" venga fissato in € 380.149,51, deducendo la minor somma di € 265.677,84 già liquidata dal Tribunale di Torino con la citata sentenza;
- regolarizzazione della posizione contributiva;
- rivalutazione monetaria ed interessi ex art. 429 c.p.c. su tutte le somme dovute.

A seguito della discussione della causa, il Giudice, con sentenza n. 2352/08 del 4/6/2008, depositata in data 14/08/2008, notificata in data 16/9/2008, ha condannato l'Agenzia al pagamento in favore del dott. Loverier della somma di € 3.846,65, oltre accessori di legge dalla maturazione al saldo effettivo rigettando per il resto il ricorso;

In data 29/10/2008 è stato notificato all'Agenzia il ricorso in appello ex artt. 433 e segg. cpc della suddetta sentenza; l'udienza è stata fissata al 18/06/2009.

In data 23/12/2008, il dott. Loverier, per il tramite del proprio legale, ha sollecitato il pagamento di quanto definito dal Tribunale Ordinario di Torino con la predetta sentenza n. 2352/08, comunicando che in difetto avrebbe dato seguito all'esecuzione.

Con riferimento alla specifica questione su cui l'Agenzia è stata condannata, gli avvocati che hanno patrocinato l'Agenzia in giudizio, con nota prot. 351 del 27/01/2009, ricordando che ex art. 429 cpc la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva, ritengono che, "al fine di evitare inutili procedure esecutive e quindi costi, l'Agenzia debba corrispondere al Loverier la somma cui è stata condannata. Ovviamente il pagamento può essere fatto precisando che esso non costituisce riconoscimento alcuno del diritto vantato dal Loverier né acquiescenza alla decisione avverso la quale ci si riserva di proporre appello incidentale (l'udienza è fissata al 18.6.09 e quindi il termine per l'appello incidentale scade al 7.6.09)."

Considerato quanto sopra, ed al fine di interrompere il decorso del tempo e minimizzare il rischio di dover riconoscere ulteriori oneri accessori (interessi e rivalutazione) rispetto a quelli sinora maturati, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 1/1 del 29/01/2009, ha ritenuto opportuno autorizzare il pagamento della somma richiesta e degli accessori di legge subordinando il pagamento stesso ad espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello e/o di legittimità e/o di accertata duplicazione di pagamento anche in via esecutiva e/o di indebita corresponsione a qualunque titolo determinatosi nei termini prescrizionali di legge.

La decisione del Consiglio d'Amministrazione è stata adottata anche sulla scorta della Deliberazione n. 2/2005/Cons delle Sezioni Riunite per la Regione siciliana della Corte dei conti in sede consultiva che, tra l'altro, stabilisce che "l'interpretazione logica e sistematica delle norme (in particolare l'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 14 del D.L. 669/1996) impone di distinguere i debiti derivanti da sentenze esecutive dalle altre ipotesi, consentendo di affermare che per i primi il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale svolge una mera funzione ricognitiva, di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, ben potendo gli organi amministrativi, accertata la sussistenza del provvedimento giurisdizionale esecutivo, procedere al relativo pagamento anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento (che, è opportuno ripetere, non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio delle procedure esecutive per l'adempimento coattivo del debito) Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico".

AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA  
VERBALE DELL' ASSEMBLEA DEL 17/04/2009 n. 1

*L'art. 194 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.*

*L'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali di cui all'art. 154 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nell'emanare i principi contabili relativi alla Gestione nel sistema di bilancio, ha stabilito al punto 81 che "la competenza consigliare al riconoscimento e al finanziamento dei debiti fuori bilancio permane anche nel caso in cui in bilancio siano stati previsti stanziamenti generici o specifici accantonati per sopperire a tali fattispecie debitorie".*

*L'art. 56 del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia -approvato dall'Assemblea del 29/09/2005 con deliberazione n. 3/2 ed in vigore a far data dal 01 gennaio 2006- che al comma 1 prevede che qualora sussista l'esigenza di provvedere al riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, l'organo assembleare adotta il relativo provvedimento indicando i mezzi di copertura.*

*La quota capitale di € 3.846,65 ha trovato capienza sui fondi impegnati al codice intervento n. 1050101 del Bilancio 2006 – cap. 501 – “ Retribuzione personale Direzione-Pianificazione e controllo” (imp. n° 2006/1) così come previsto dalla deliberazione n. 7/2 del Consiglio d'Amministrazione del 08 agosto 2003, opportunamente conservati a residui.*

*Per il finanziamento ed il pagamento degli oneri accessori (interessi e rivalutazione) il Consiglio d'Amministrazione, nella seduta del 29/01/2009, ha apportato le seguenti variazioni di bilancio tramite prelievo dal fondo di riserva in quanto il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2009, deliberato dall'Assemblea nella seduta del 19 dicembre 2008 con provvedimento n. 5/1, dichiarato immediatamente esecutivo:*

<b>Intervento</b>	<b>Stanz. Attuale</b>	<b>Variazione</b>	<b>Stanz.Assestato</b>
<i>1010911 Fondo di riserva – (cap. 911)</i>	<i>875.230,00</i>	<i>- 700,00</i>	<i>874.530,00</i>
<i>1050108 Oneri straordinari della gestione corrente – (cap. 580/0)</i>	<i>0,00</i>	<i>+ 700,00</i>	<i>700,00</i>

*L'importo effettivo degli oneri straordinari, liquidati con determinazione dirigenziale n. 67 del 19/02/2009 è stato pari ad € 454,49, trovando pertanto copertura nello stanziamento di 700,00 derivante dal predetto prelievo dal fondo di riserva.*

*Tutto quanto sopra premesso e considerato,*

*Visto l'art. 31 dello Statuto del Consorzio che stabilisce l'applicabilità all'Agenzia, per quanto riguarda la finanza, la contabilità e i bilanci, delle norme stabilite per gli enti locali, in quanto compatibili.*

*Rilevato che ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 27/12/2002, n. 289, il presente atto verrà trasmesso alla procura della Corte dei Conti e al Collegio dei revisori dei conti.*

*Acquisito il parere favorevole del segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione;*

*Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del direttore generale f.f. ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;*

*Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;*

*Si propone che*

*IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE*

*deliberi di proporre all'Assemblea:*

- 1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio pari a € 4.301,14, nei confronti del dott. Mauro Loverier, derivante dalla sentenza n. n. 2352/08 del 4/6/2008 del Tribunale di Torino – Sezione Lavoro;*
- 2. di inviare il presente atto alla procura della Corte dei Conti e al Collegio dei revisori dell'Agenzia*
- 3. di dichiarare con separata votazione all'unanimità dei presenti, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.*

Dopo l'illustrazione del Presidente Nigro, l'Assemblea approva all'unanimità la proposta di deliberazione. Con il medesimo esito viene successivamente approvata l'immediata esecutività del provvedimento.

IL SEGRETARIO

D.ssa Elisabetta Bove

IL PRESIDENTE

Dr. Giovanni Nigro

AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA  
VERBALE DELL' ASSEMBLEA DEL 17/04/2009 n. 1

La presente deliberazione è inviata in copia conforme all'albo pretorio del Comune di Torino perché sia pubblicata per 15 gg consecutivi.

Torino, 17/09/2009

Il Responsabile U.O. Segreteria Generale  
*Antonio Camposeo*

TIMBRO DI PUBBLICAZIONE

Publicato all'albo pretorio Città di Torino dal  
17/09/2009 al 01/10/2009.  
Torino, 17 settembre 2009.  
V° p. Il Segretario Generale